

Ramadan: il vescovo scrive ai musulmani

«Cari fratelli e sorelle musulmani», nel mese sacro del Ramadan, «a nome della Chiesa cattolica bresciana e mio personale, desidero augurare di cuore a tutti voi che ciascun credente riceva i benefici spirituali promessi a chi obbedisce all'Altissimo...» lo ha scritto il vescovo, monsignor

Luciano Monari, nella lettera alla **Comunità islamica** del Murid e al leader del Centro culturale islamico di via Corsica. «Durante il Ramadan, voi chiedete perdono

pregate perché Dio vi guidi e vi aiuti ad astenervi dai mali e vi sostenga nella purificazione... aggiunge». Quest'anno il mese sacro della fede musulmana si

intreccia con un anno particolare della Chiesa cattolica, il **Giubileo della misericordia**: ancora più intensamente **vogliamo pregare** Dio Clemente e Misericordioso, generoso a volte.

affinché si deggi di benedire voi e noi e di sortirvi nel cammino di pace che vuole donare a chi crede in Lui. Ramadan Karim. **Ramadan** generoso a volte.

L'ORDINAZIONE. Domani nella chiesa Cattedrale verranno consacrati dal vescovo monsignor Luciano Monari. Arrivano tutti dalla provincia; da Mazzano a Monticelli

Nove nuovi preti per la Diocesi bresciana



Foto di gruppo per i novelli sacerdoti con il vescovo della diocesi di Brescia, monsignor Luciano Monari, davanti alla Cattedrale

Celebreranno la loro prima messa nella parrocchia di origine prima di conoscere la loro destinazione
Un terzo è di Manerbio e due sono franciacortini

Luciano Costa

Come sono, cosa pensano, dove abitano i nove preti novelli che dopo essere stati consacrati (avverrà domani il giorno nella chiesa Cattedrale di Brescia) e aver celebrato la prima Messa nelle rispettive parrocchie d'origine dovranno misurarsi col pane quotidiano.



CHE COSA resta allora da chie-

Don Stefano Ambrosini



Nato nel 1990, la sua parrocchia di origine è quella di Bomato dove vive è il terzo di quattro fratelli. Dopo aver frequentato le scuole elementari di Bomato e le medie comunali di Cazzago San Martino, si è iscritto all'istituto professionale Ipsia «Lorenzo Gigli» di Rovato, indirizzo elettrotecnica, dove si è diplomato nel 2009. Nell'anno di diacato prima dell'ordinazione ha svolto servizio nell'Unità Pastorale di Rezzato San Carlo, Rezzato San Giovanni e Virle.

Don Luca Biondi



Classe 1990, la sua parrocchia di origine è quella di San Carlo. È il primogenito di tre fratelli. Durante gli anni della scuola superiore ha frequentato la scuola di maturità la scelta di intraprendere il cammino per arrivare al sacerdozio è maturata nel settembre 2007, all'inizio della quarta superiore. «Avevo fatto piacere che i miei compagni di classe, pur non condividendo tutti la mia scelta, hanno accolto bene. Mi hanno sempre supportato e aiutato molto», racconta.

Don Marco Cavazzoni



È nato nel 1991, la sua parrocchia di origine è quella di Manerbio e l'ultimo di tre fratelli, tra cui don Maria (33 anni, curato a Castegnato). Ha frequentato il liceo classico «C. Arici» dove si è diplomato nel 2010, poi ha iniziato lo studio teologico senza biennio dell'anno propedeutico in seminario. Ha svolto il tirocinio nella comunità di Agnosine e del Villaggio Prealpino, poi è stato prefetto al seminario minore. Poi è stato a Casonovo ed ha trascorso l'anno diacato a Monticelli.

Don Marco Forti



Originario della parrocchia di Mazzano, ha 28 anni. Conseguito il diploma al liceo Amaldi, si è iscritto a Lettere e Filosofia alla Cattolica, quindi ha maturato la decisione di

Don Gianmaria Frusca



È nato nel 1990, la sua parrocchia di origine è quella di Monticelli Brusati. Entrato in Seminario dopo il liceo classico, ha maturato la sua scelta vocazionale in un anno

Don Davide Podestà



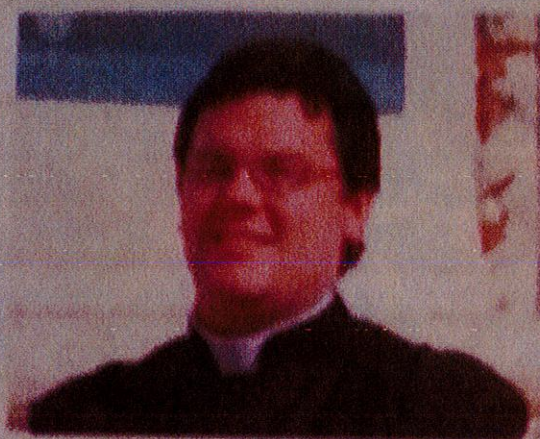
Classe 1990, è originario della parrocchia di Manerbio. Ha scoperto l'oratorio nell'estate della terza media frequentando il Craxi. Dopo essersi iscritto in seminario, ha maturato la sua scelta

**Don Stefano
Ambrosini**



nel 1990, la sua parrocchia di origine è quella di [illegible] dove vive; è il terzo di [illegible] fratelli. Dopo aver [illegible] le scuole [illegible] di Bornato e le [illegible] comunali di Cazzago San [illegible], si è iscritto all'istituto [illegible] nazionale Ipsia «Lorenzo [illegible] di Rovato, indirizzo [illegible] tecnica, dove si è [illegible] nel 2009. Nell'anno [illegible] nato prima [illegible] nazione ha svolto [illegible] nell'Unità Pastorale di [illegible] San Carlo, Rezzato [illegible] anni e Virle.

**Don Luca
Biondi**



Classe 1990, la sua parrocchia di origine è quella di Rezzato San Carlo. È il primogenito di tre fratelli. Durante gli anni della scuola superiore ha maturato la scelta di intraprendere il cammino per arrivare al sacerdozio; è entrato in Seminario nel settembre 2007, all'inizio della quarta superiore. «Mi ha fatto piacere che i miei compagni di classe, pur non condividendo tutti la mia scelta, l'hanno accolta bene. Mi hanno sempre supportato e aiutato molto», racconta.

**Don Marco
Cavazzoni**



È nato nel 1991, la parrocchia di origine è Manerbio; è l'ultimo di tre fratelli, tra cui don [illegible] anni, curato a Cast [illegible] frequentato il liceo [illegible] Arica» dove si è diploma [illegible] 2010, poi ha iniziato [illegible] teologico senza bi [illegible] dell'anno propede [illegible] seminario. Ha svolto [illegible] nelle comunità di [illegible] del Villaggio Prea [illegible] stato prefetto al [illegible] minore. Poi è stato [illegible] ed ha trascorso il [illegible] diaconale a Mont [illegible]

Marco

**Don Gianmaria
Frusca**

Don Dav